

Presidente Andreani: “Sindaco”.

Sindaco: “Allora tassa dei rifiuti, abbiamo visto in commissione, ma è bene ricordarlo in tanto nelle premesse di questa delibera prendiamo atto del pef che riguarda il nostro comune, che è un ef che è stato già approvato dall’ambito Toscana Ato Toscana Sud rifiuti, del quale facciamo parte anche noi, ed è un pef che è stato calcolato con il nuovo sistema di calcolo che si chiama MTR arera 2022-2025 che è arera è l’autorità per l’energia e anche per l’ambiente sostanzialmente l’autorità nazionale che regola l’energia quindi anche gas, acqua ed anche i rifiuti, quindi hanno imposto già da alcuni anni l’obbligo di dover calcolare le tariffe secondo questi nuovi algoritmi e parametri questo ha portato ormai da 3- 4 anni tutti gli anni un aumento del pef, sostanzialmente soprattutto diciamo da 2 anni fa a questa parte, cosa che noi abbiamo ampiamente contestato ed anzi abbiamo anche fatto un ricorso insieme a tanti altri comuni di toscana sud contro questo nuovo metodo di calcolo perché andava, detto in estrema sintesi, poi però è molto complesso il tema, è andato negli ultimi anni a modificare sostanzialmente la modalità di calcolo, passando da una modalità di calcolo di costo standard ad una modalità di calcolo di costo effettivo, questo significa che nel piano finanziario rifiuti dell’ato toscana sud, e quindi anche dei comuni a cascata ci finisce tutto quello che sei toscana spende per fare la gestione dei rifiuti, detto in estrema semplicità questo, poi è vero che ci sono dei periti, ovviamente che devono certificare che questi sono dei costi che ci sono effettivamente che rientrano nella gestione che quindi effettivamente rientrano nei parametri dettati dall’arera, però questa modifica di calcolo ha portato ad un aumento del pef dell’ato toscana sud di tutti i comuni, nel nostro caso è un pef che quest’anno aumenta di circa il 6% rispetto all’anno precedente, e ... 2.237.000 prendiamo atto di questa cosa, prendiamo atto anche se ancora una volta in assemblea di ato non abbiamo approvato questo pef. Detto questo con questa delibera andiamo invece ad approvare le tariffe cioè il metodo di calcolo cioè in che modo questi 2.237.000 vengono ripartiti fra i cittadini e le imprese del nostro comune. Anche per decidere in che modo comporre le tariffe rispettiamo, in realtà, quella che è la normativa ci dice, ovvero dobbiamo dividerle fra domestiche e non domestiche, e poi far una quota fissa e una quota variabile, anche in questo caso in realtà il calcolo è un calcolo molto complicato, perché come vedete dagli allegati sono tantissime le categorie e tantissimi i coefficienti fra fissi e variabili, nelle varie categorie, quello che però l’ufficio fa e per i quali io ringrazio perché davvero fanno un lavoro importante su questo è cercare di mettere dei coefficienti nei limiti imposti dalla legge, affinché non ci sia uno spostamento fin troppo importante fra le varie categorie, fermo restando che c’è una grossa novità rispetto allo scorso anno, ovvero si è ribaltato il concetto di tariffa fissa e tariffa variabile, la tariffa fissa è quella sui metri quadrati e la tariffa variabile è quella sui componenti del nucleo familiare, si è ribaltato perché se fino ad anno scorso pesava di più i metri da quest’anno peseranno di più i componenti rispetto ai metri quadrati. Cosa che in parte può essere anche giusta perché effettivamente una famiglia, a logica, una famiglia più numerosa produce più rifiuti. Quindi l’ufficio ha dovuto fare un bel lavoro per mettere dei coefficienti appunto sia nel fisso che nel variabile, che permettessero di avere una variazione non troppo pesante, rispetto agli scorsi anni. Però questo cambio di calcolo produrrà nonostante quell’aumento del pef, in realtà le

modalità di calcolo così differenziata produrrà in alcuni nuclei familiari degli aumenti, in altri nuclei familiari delle diminuzioni, cioè ci sarà da quest'anno in avanti chi risparmierà rispetto al 2021 e precedenti, e chi invece pagherà di più, questo invece è dovuto appunto al cambiamento di questo metodo di calcolo. Per concludere tra utenze domestiche e non domestiche non con questa delibera andiamo a rivedere che il 62.60% del pef è a carico delle domestiche il 37.40 e è a carico delle non domestiche, questo però rispecchia sostanzialmente quelle che sono, cioè vengono fuori dal calcolo del sistema, il nostro sistema fa, perché rispecchiano sia il numero di utenze sia i metri quadri, quindi sostanzialmente rispecchia la realtà questa percentuale. Infine con questa delibera si dividono anche le scadenze di della tari 2022 che sono 30 giugno, 30 settembre, e 31 dicembre le tre rate previste.”

Presidente Andreani: “Domande? Tafi”.

Consigliere Righini (Bene Comune):” Vorrei sapere come mai tra i comuni dell'aretino abbiamo avuto il più alto aumento in percentuale”.

Sindaco:” Allora, questo è dovuto è la risposta che ha dato anche il direttore di ato in questi giorni, in un giornale, mi pare, perché anche al direttore di ato hanno chiesto il motivo per cui la provincia di Arezzo percentualmente è aumentata di più rispetto a Siena, la risposta è banale ma da un certo punto di vista è molto logica, perché avevamo un pef più basso, infatti Bibbiena è uno dei comuni che il pef più basso rispetto agli abitanti, rispetto agli comuni, quindi questo ovviamente ha inciso di più dal unto di vista percentuale, infatti noi abbiamo fatto il calcolo e la nostra bolletta, il costo pro-capite per la gestione rifiuti è di 189€ pro-capite, siamo quindi il comune più basso del Casentino dal punto di vista del costo pro-capite, ci sono per fare degli esempi in Casentino Pratovecchio Stia è a 208 pro-capite ma andando avanti Poppi a 239 quindi addirittura 50€ in più di Bibbiena pro-capite, quindi insomma, questo è uno dei motivi, l'altro motivo è anche dettato dal fatto che noi abbiamo attivato dei servizi in più rispetto ad altri comuni, questo si vede anche nelle delibere, nelle poche pagine di delibere perché mi sembra che sino 400 pagine di delibera del pef, dell'ato che si va ad approvare, comunque da lì si possono vedere in alcuni allegati i servizi che i comuni hanno attivato, e noi abbiamo attivato più servizi opzionali, si chiamano, per fare un esempio la pulizia delle caditoie, che fanno loro, i kit d'amianto, sempre un servizio opzionale, compostiere che sono state attivate, insomma più servizi opzionali, che ha dettato un leggere incremento in più dell'1% rispetto agli altri comuni.”

Presidente Andreani: Interventi? Domande? Si mette a votazione, favorevoli? Astenuti? Righini Tafi e Galastri, per l'immediata eseguibilità favorevoli? 11 astenuti? Righini Tafi e Galastri. L'ordine del giorno è stato accolto con votazione 11 favorevoli e 3 astenuti.”